



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Copia ad uso amministrativo

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N 24 del 09-02-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE CARTA DEI SERVIZI DEL PUNTO URBANO DI RACCOLTA

COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE	PRESENTE/ASSENTE
<i>Draià Francesca</i> <i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>
<i>Trovato Alfonso</i> <i>Vice Sindaco</i>	<i>Assente</i>
<i>Platania Enrico</i> <i>Assessore</i>	<i>Presente</i>
<i>Riccobene Fabio</i> <i>Assessore</i>	<i>Presente</i>
<i>Oliveri Pierfrancesco</i> <i>Assessore</i>	<i>Presente</i>

Regolarità Tecnica attestata ed acquisita dal Responsabile del Settore che è parte integrante dell'atto deliberativo

Regolarità contabile attestata ed acquisita dal Responsabile del Settore Economico e Finanziario che è parte integrante dell'atto deliberativo

L'anno duemiladiciotto, il giorno nove, del mese di febbraio, alle ore 13:15, nella sede Municipale del Comune di Valguarnera

LA GIUNTA COMUNALE

Con la partecipazione del Segretario Comunale Pierpaolo Nicolosi



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

- Visto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 29/06/2015 è stato approvato il programma elettorale di mandato, presentato e discusso in Consiglio Comunale approvato con atto n. 33 del 05/08/2015 è stata presentata la relazione di mandato;
- Visto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 24/04/2017 è stato approvato il DUP 2017/2019;
- Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 24/05/2017 è stato approvato il bilancio di esercizio 2017- 2018 - 2019 e l'aggiornamento DUP 2017/2019;
- Visto che non è stato approvato il bilancio 2018-2019-2020 e che pertanto l'Ente è in esercizio provvisorio essendo stata prevista la scadenza per l'approvazione del bilancio al 28/02;
- Visto il Decreto Sindacale n. 63/2017 del 29/12/2017 con la quale è stato conferito l'incarico di P. O. della Polizia Municipale al dott. Giuseppe Principato;
- Visto il Decreto Sindacale n. 02/2018 dell'08/01/2018 con il quale vengono assegnati gli incarichi di P.O. e confermati gli incarichi alla dott.ssa Silvana Arena, Responsabile del I settore, al dott. Calogero Centonze Responsabile del II settore e all'arch. Giuseppe Di Vincenzo responsabile del III settore;
- Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 08/09/2017 è stato approvato il Conto Consuntivo 2016;
- Visto che con delibera di Giunta Comunale n. 10 del 22/01/2017 è stato approvato il PEG/PDO provvisorio per l'esercizio 2018;
- VISTO l' O.R.E.L. vigente nella Regione Siciliana;
- VISTO il T. U E. L. D .lgs n. 267/2000 e smi;
- VISTA la L.R. n° 44/91;
- Visto l'art.12 della L.R. 30/00;
- Visto lo Statuto Comunale approvato con delibera C.C. n. 119 del 17/11/2003;
- Vista la proposta del Responsabile del Settore, allegato n. (1), che fa parte integrante del presente atto deliberativo;
- Preso atto che sulla proposta risulta attestata la Regolarità Tecnica allegato n. (2);
- Preso atto che sulla proposta risulta attestata la Regolarità Contabile allegato n. (3);



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

- Ritenuto che la sottoscrizione dei pareri rilasciati ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/00 equivale ad attestazione di regolarità formale e sostanziale del provvedimento;
Ad unanimità di voti espressi in forma palese legalmente resi ed accertati. Ad unanimità di voti espressi in forma palese legalmente resi ed accertati.

DELIBERA

1. di approvare il testo della proposta di cui all'allegato n. 1 che si intende integralmente riportato nel deliberato;

DELIBERA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA	S
-----------------------------------	---

Il Segretario Comunale

f.to Dott. Pierpaolo Nicolosi

L'Assessore Anziano
f.to Sig. Enrico Platania

Il Sindaco
f.to Dott.ssa Francesca Draia



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPONE Assessorato Servizio idrico - Igiene ambientale - Rifiuti
Assessore proponente

Allegato n. (1)

OGGETTO: APPROVAZIONE CARTA DEI SERVIZI DEL PUNTO URBANO DI RACCOLTA.

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 60/2014 è stato approvato il regolamento IUC, "Articolo 3.17 RIDUZIONI TARIFFA

1. Per la raccolta differenziata prevista dal Codice ambientale (D. Lgs 152/2006 e smi), viene assicurata, in conformità a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 7 del D.P.R. 158/1999, la relativa agevolazione attraverso l'abbattimento della tariffa per una quota proporzionale ai risultati collettivi conseguiti dalle utenze in materia di conferimento a raccolta differenziata sulla base di progetti specifici organizzati dal soggetto Comune";

- in data 14 Gennaio 2018 è stata avviata l'apertura sperimentale del Punto di raccolta Comunale denominato Ecopunto Valguarnera finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di cui al Piano d'Intervento predisposto per l'anno 2018 per l'ottimizzazione della raccolta differenziata puntuale;

- è opportuno predisporre una Carta dei Servizi al fine di determinare le linee guida per il funzionamento dell'Ecopunto, della gestione dei servizi nonché le modalità operative del sistema premiante;

Vista la Carta dei Servizi allegata alla presente che definisce le linee guida per la gestione e il funzionamento dell'Ecopunto.

Visto che il Centro Comunale Raccolato è dotato di tutte le strumentazioni necessarie ad individuare l'utente e a pesare il rifiuto in maniera puntuale e permettere di quantificare il numero totale dei conferimenti e dei punti raccolti da ogni singolo soggetto che conferisce rifiuto presso il centro;

Considerato che il presente atto non comporta impegno di spesa.

Per tutto quanto sopra

PROPONE

di approvare la Carta dei servizi per l'utilizzo del Punto Urbano di Raccolta allegata alla presente



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Il Responsabile del Procedimento
f.to Giuseppe Di Vincenzo

Il Responsabile del Settore TEC
f.to Arch. G. Di Vincenzo



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Allegato N. (2)

OGGETTO: "APPROVAZIONE CARTA DEI SERVIZI DEL PUNTO URBANO DI RACCOLTA"

RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla Regolarità Tecnica della proposta, si esprime **PARERE Favorevole**

Sede Municipale 09-02-2018

Il Responsabile del Procedimento
f.to (Giuseppe Di Vincenzo)

Il Responsabile del Settore TEC
f.to (Arch. Giuseppe Di Vincenzo)



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Allegato N. (3)

OGGETTO: "APPROVAZIONE CARTA DEI SERVIZI DEL PUNTO URBANO DI RACCOLTA"

RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla Regolarita' contabile della proposta, si esprime **PARERE Favorevole**

Sede Municipale 09-02-2018

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
f.to (Dott. Calogero Centonze)

**COMUNE
DI CAROPEPE VALGUARNERA**

*Carte dei servizi per l'utilizzo del
Punto Urbano di Raccolta*

Sommario

Art. 1 Premessa	3
Art. 2 Principi e Finalità	3
Art. 3 Strategie generali	5
Art. 4 Definizioni rifiuto	5
Art. 5 Tipologie di rifiuti ammesse nel punto urbano di raccolta	6
Art. 6 Gestione delle utenze	8
Art. 7 Dotazione di attrezzature	8
Art. 8 Modalità di conferimento presso il Punto Urbano di raccolta	8
Art. 9 Divieti modalità di conferimento non conformi	9
Art.10 Sistema di premialità dell'utenza.....	10
Art.11 Determinazione punteggi per frazione di rifiuto	11
Art.12 Riepilogo	11
Art.13 Assistenza agli utenti	12
Art.14 Disposizioni finali	12

Art. 1 Premessa

La presente carta dei servizi disciplina modalità e condizioni di conferimento dei rifiuti solidi urbani al servizio del centro abitato di Caropepe Valguarnera presso il Punto urbano di Raccolta, ubicato all'interno del centro urbano sito all'interno dell'ex mattatoio comunale in via Montegrappa
Premesso che il regolamento della TARI, approvato con Delibera di *Consiglio Comunale* n. 60 del 09/11/2014 ha previsto che:

“Articolo 3.17 RIDUZIONI TARIFFA

1. Per la raccolta differenziata prevista dal Codice ambientale (D. Lgs 152/2006 e smi), viene assicurata, in conformità a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 7 del D.P.R. 158/1999, la relativa agevolazione attraverso l'abbattimento della tariffa per una quota proporzionale ai risultati collettivi conseguiti dalle utenze in materia di conferimento a raccolta differenziata sulla base di progetti specifici organizzati dal soggetto Comune”;

Art. 2 Principi e Finalità

Il riciclaggio, il riutilizzo ed il recupero di materia prima sono da considerarsi assolutamente preferibili rispetto alle altre forme di recupero, in quanto i rifiuti da avviare allo smaltimento finale devono essere il più possibile ridotti e differenziati.

La gestione della raccolta differenziata costituisce attività di pubblico interesse basata su alcuni principi fondamentali:

- a. Protezione dell'ambiente e della sanità pubblica;
- b. Assistenza e Informazione agli utenti;
- c. Separazione dei diversi materiali facenti parte dei rifiuti non riutilizzabili;
- d. Recupero o manutenzione degli oggetti recuperabili;

Il conferimento del rifiuto differenziato di cui alle frazioni sotto specificate è disciplinata dalla presente Carta dei servizi al fine di:

- a. Assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, riducendo la quantità e la pericolosità dei rifiuti da avviare allo smaltimento finale;
- b. Consentire il recupero delle frazioni presenti nei rifiuti per le quali esiste o venga promosso un mercato;
- c. Organizzare il servizio di raccolta e lo smaltimento dei rifiuti ingombranti in modo da consentire il recupero di beni reimpiegabili, di materie prime secondarie e a valore

energetico, la separazione delle componenti dannose o nocive per l'ambiente e la salute pubblica;

- d. Ridurre quanto più possibile gli spazi necessari per le discariche, diminuendo il flusso dei rifiuti da smaltire e garantendo contemporaneamente una migliore qualità del biogas e del percolato da esse prodotti;
- e. Garantire una distinta gestione delle frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- f. Favorire la valorizzazione dei rifiuti attraverso il recupero di materiali riutilizzabili fin dalla fase della produzione, distribuzione, consumo e raccolta;
- g. Ottimizzare le modalità di conferimento, di raccolta e di trasporto dei rifiuti primari di imballaggio;

MODALITA' DI GESTIONE

Il Comune di Valguarnera Caropepe ha avviato un progetto sperimentale di raccolta differenziata e con determina ha provveduto all'AFFIDAMENTO DI SERVIZIO PER L'AVVIO DELLA GESTIONE PUNTO COMUNALE DI RACCOLTA, giusta determina del responsabile del settore tecnico n. 710/2017.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- a. Focalizzare l'attenzione sui benefici che la raccolta differenziata può apportare in un Comune, sia in termini economici – finanziari, che in termini di benessere e tutela della salute del cittadino;
- b. Favorire i cittadini virtuosi, rendendo accessibile a “km 0” lo smaltimento dei rifiuti all'interno del centro abitato in un luogo facilmente raggiungibile da tutti i cittadini che vogliono civilmente differenziare lo smaltimento dei rifiuti.
- c. Sensibilizzare la collettività al problema ecologico e alla difesa ambientale, educandola ai vantaggi che la "raccolta differenziata" può apportare alla nostra salute, al nostro territorio e alla nostra economia (differenziare i rifiuti è un indice di sensibile civiltà che ogni comunità deve porre ai primi posti della propria agenda politica/sociale.)
- d. Apportare benefici concreti in termini economico - finanziari derivanti dalla rimodulazione della raccolta differenziata sia per l'Ente, in termini di risparmio di spesa, che per i cittadini attraverso un sistema di premialità, concedendo ad ogni cittadino che effettua il conferimento dei rifiuti differenziati al “punto comunale di raccolta” meglio specificato in seguito.

Art. 3 Strategie generali

L'introduzione, in un centro urbano, di un sistema diverso di raccolta dei rifiuti deve seguire un processo graduale e programmato con dei percorsi guida per i cittadini, che dovranno avere modo di potersi adeguare alla carta dei servizi senza stravolgere del tutto le loro abitudini.

1. Il processo di sensibilizzazione sarà attuato attraverso una pluralità di strategie:

- a. Attività promozionali in forma di pubblicità, quali volantini, manifesti, conferenze stampa, assemblee scolastiche, associazioni che operano nel territorio, parrocchie ed attività dedite alla conoscenza dei vantaggi, per la collettività, derivanti dal conferimento dei rifiuti urbani differenziati;
- b. Il progetto "a caccia di differenziata" nelle Scuole: la scuola rappresenta il contenitore formativo degli studenti. Tale progetto, educa al rispetto dell'ambiente ed illustra i vantaggi della differenziata espletandolo come un percorso obbligatorio da fare per le generazioni future. Ciò permette, oltre alla formazione dello studente, la formazione del genitore che viene a contatto quotidianamente con il figlio, attenzionando il problema della differenziata all'interno del nucleo familiare;
- c. Il progetto sperimentale condotto sul Punto Urbano di Raccolta è localizzato in area strategica, con l'obiettivo di facilitare lo scarico dei rifiuti differenziati da parte dell'utente all'interno del centro urbano, e oltre ad incrementare maggiormente la differenziata ha come obiettivo quello di premiare i cittadini virtuosi che differenziano il rifiuto.

Art. 4 Definizioni rifiuto

In relazione alle successive disposizioni e norme, sono fissate le seguenti definizioni:

1. **Rifiuto:** qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nell'Allegato A del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n°22 e s.m.i., di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsene ;
2. **Produttore:** la persona, la cui attività ha prodotto rifiuti nonché la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento o di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione dei rifiuti ;
3. **Raccolta Differenziata:** la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, che devono essere ridotte volumetricamente o bonificate per consentire lo stoccaggio definitivo in condizioni di

sicurezza, ed essere avviate al riciclaggio, al riutilizzo ed al recupero di materia prima o di energia .

Si richiama altresì la classificazione dei rifiuti del regolamento della IUC.

Art. 5 Tipologie di rifiuti ammesse nel punto urbano di raccolta

Possono essere conferite nel Punto Urbano di Raccolta le seguenti tipologie di **rifiuti urbani non pericolosi (frazione secca)**:

- a. carta e cartone;
- b. contenitori e imballaggi in plastica;
- c. materiali e rottami vetrosi;
- d. rifiuti ingombranti e raee

Specifiche:

1. Carta. La carta è un materiale creato grazie alla cellulosa estratta dal legno e da altri vegetali.

Non sono da considerarsi tipologie di carta attinenti al riuso e quindi da considerare rifiuti differenziati:

- a. tutti i materiali non cellulosici
- b. contenitori di prodotti pericolosi
- c. carte sintetiche
- d. ogni tipo di carta, cartone e cartoncino che sia stato sporcato, ad esempio carta oleata (quella che contiene affettati e formaggi), carta e cartone unti (anche le scatole della pizza) e fazzoletti di carta usati
- e. carte termiche (scontrini);
- f. carte speciali (in genere quelli particolarmente lisci) come la carta chimica dei fax

2. Vetro. Sono indette, affinché il vetro raccolto possa essere riciclato in vetreria, diverse operazioni di selezione presso un impianto di trattamento specializzato quali la cernita (manuale o meccanica), frantumazione, vagliatura. In particolare, vengono eliminati nell'ordine:

- corpi estranei di grosse dimensioni
- frammenti di ceramica
- porcellana
- pietre
- corpi metallici
- plastica, ecc.

- corpi magnetici
- corpi leggeri (carta, alluminio, legno, ecc.)
- corpi metallici non ferrosi (alluminio, piombo, rame)
- corpi opachi

3. Plastica. Riguardo al citato materiale, teoricamente esso risulta essere adatto al riciclaggio sotto tutte le sue forme, a meno di contaminazioni che lo rendano sconveniente. Nei prodotti sicuramente riciclabili vi è comunque il simbolo caratteristico (tre frecce a formare un triangolo) con all'interno il numero SPI identificativo del polimero specifico.

In essi ricadono le resine termoplastiche ovvero i contenitori per liquidi in plastica (contenitori di detersivi, bagnoschiuma e bottiglie) e tutti quelli definiti imballaggi, oltre agli stessi sacchi in plastica utilizzati per raccolta differenziata (in alcuni casi sono riciclati e generano nuova materia prima per poter fabbricarne di nuovi utilizzabili per la raccolta differenziata).

Si precisa che anche piatti e bicchieri di plastica possono essere conferiti nella raccolta differenziata della plastica se puliti. Si possono conferire altresì nella plastica anche le grucce appendiabiti, anche se hanno il gancio di metallo.

4. Alluminio. Rifiuti composti da questa materia vengono, in genere, raccolti insieme ad altre tipologie di materiali (quali vetro).

I più comuni rifiuti domestici derivati o assimilabili al detto materiale possono essere molteplici:

- lattine per bevande
- bombolette aerosol
- scatolette e vaschette per alimenti
- tubetti flessibili (quali quelli della maionese)
- fogli d'alluminio in rotoli e i tappi con chiusura a vite o similari

Gli imballaggi in alluminio sono identificati dal simbolo 'AL', ma incertezze che potrebbero portare l'utente ad equivoci sulla natura del materiale possono essere risolte accostando al materiale una calamità, in quanto il metallo verrebbe da essa attratto mentre l'alluminio risulterebbe essere amagnetico.

Codici dei rifiuti conferibili

Materiali conferibili	Tipologia di rifiuto	Codice CER
Riciclabili		
Giornali, libri, ecc.	Carta e cartone	20.01.01
Imballaggi carta e cartone.	Carta e cartone	15.01.01

Imballaggi vetro	vetro	15.01.07
Contenitori, damigiane, ecc.	Vetro	20.01.02
Contenitori per liquidi	Plastica (piccole dimensioni)	20.01.39
Imballaggi in plastica	Altri tipi di plastica	15.01.02
Lattine, latta, pentolame	Metallo (piccole dimensioni, es. lattine)	20.01.40
Ferrosi e non ferrosi	Altri tipi di metallo	20.01.40
Cassette, pallet, mobili in legno	Legname	20.01.38
Materiali ingombranti di varia natura: televisori, altri elettrodomestici, monitor per computer	Altre apparecchiature fuori uso	20.01.36
Frigoriferi e congelatori	Apparecchiature contenenti CFC	20.01.36
schede elettroniche	Apparecchiature elettroniche	20.01.36
Imballaggi in Legno	Legno	15.01.03
Imballaggi in Metallo	Metallo	15.01.04
Farmaci	Diversi dai citotossici e citostatici	20.01.32

Art. 6 Gestione delle utenze

Il sistema di premialità viene riconosciuto solo ed esclusivamente ai soggetti che:

- a) Conferiscono il rifiuto presso il Punto Urbano di Raccolta con le modalità previste dalla presente carta dei servizi;
- b) Siano soggetti intestatari di bolletta per utenza domestica e non domestica;
- c) Siano residenti in zone limitrofe del Comune.

Si precisa che il soggetto che può conferire rifiuto è solo l'intestatario della scheda e quindi anche i soggetti appartenenti al nucleo familiare non potranno conferire rifiuto se non attribuendolo all'intestatario scheda se utente o il soggetto residente nelle zone limitrofe.

Art. 7 Dotazione di attrezzature

Il Punto Urbano di Raccolta è fornito da attrezzature ed impianti necessari a garantire:

- a) L'individuazione del soggetto intestatario di bolletta;
- b) Il peso puntuale del rifiuto;
- c) Il numero di punti accumulati dal soggetto per ogni conferimento

Art. 8 Modalità di conferimento presso il Punto Urbano di raccolta

1. Il conferimento dei rifiuti presso il Punto Urbano di Raccolta denominato ECOPUNTO VALGUARNERA avverrà tramite consegna a mano da parte degli utenti, che avranno l'accortezza di posizionare i materiali differenziati, privandoli di qualsiasi imballaggio, all'interno dei contenitori trasparenti per facilitarne l'ispezione e verificare la corretta separazione e che il materiale differenziato sia pulito. Gli utenti che conferiscono devono essere muniti di tessera sanitaria;

2. È doveroso conferire i rifiuti di natura plastica esenti da tracce di sporco e da rispettive etichette o adesivi di altra natura. Inoltre, per quanto riguarda la categoria delle bottiglie, possono essere schiacciate per esigenze di ingombro ma solo nella direzione longitudinale dell'oggetto.

3. Gli operatori del PUNTO URBANO DI RACCOLTA accerteranno la corrispondenza del materiale, le caratteristiche previste dalla carte dei servizi e quantificherà, per poterne attribuire il relativo punteggio contabilizzato in un'apposita scheda di raccolta punti.

Art. 9 Divieti modalità di conferimento non conformi

1. È assolutamente vietato dalla presente carta dei servizi introdurre, nei sacchi di raccolta dei rifiuti differenziati da conferire, oggetti estranei alla natura dei materiali conferiti.

2. È assolutamente vietato conferire, alle stazioni di servizio, bottiglie di plastica schiacciate con tipologia a fisarmonica ma è doveroso schiacciarle sul lato lungo.

3. È assolutamente vietato conferire, alle stazioni di servizio, rifiuti non omogenei, è dunque doveroso attuare un'accurata separazione dei componenti del singolo rifiuto.

4. Nel caso di materiale non conforme verrà spiegato all'utente il motivo della non conformità, così da indirizzarlo verso la corretta pratica. Non potendo, l'operatore, accettare tale materiale, l'utente dovrà riportarlo indietro e differenziarlo nel modo corretto.

Nello specifico riportiamo in riferimento al tipo di materiale, **cosa non è conferibile:**

Carta

- Nylon
- Cellophane
- Copertine plastificate
- Carta unta, oleata o sporca di colla
- Carta chimica del fax, autocopiante, carta carbone
- Fazzoletti di carta e carta igienica sporca
- Poliaccoppiati per bevande (TETRAPAK)

Plastica

- Oggetti in plastica e gomma.
- La plastica dura (giocattoli, posate, penne, spazzolini, cassette video/audio, dvd, articoli casalinghi e elettrodomestici).
- Contenitori che contengono materiali tossici e infiammabili

Vetro

- Lampadine, neon.
- Vetro pirex
- Specchi e cristalli.

Art.10 Sistema di premialità dell'utenza

TITOLARI DI UTENZA DOMESTICA

Gli utenti avranno diritto a dei vantaggi, in quanto il conferimento dei rifiuti differenziati, espressi in un'unità di misura di peso, determinerà un punteggio da assegnare ad ogni cittadino che conferirà i materiali differenziati.

Il vantaggio consiste in un compenso in denaro pari ad 1€ ogni 400 eco-punti.

Il limite massimo di punti che da diritto al compenso in denaro è pari a n. 25.000 eco-punti pari ad € 62,50.

Gli utenti potranno usufruire di uno sconto in bolletta o di un *eco-buono spesa* pari al valore di € 5 per n. 2.000 eco punti.

Il limite massimo dello sconto da applicare in bolletta è pari al 50% della parte variabile della tariffa.

Se la quota della parte variabile è inferiore a 62,50 euro la parte rimanente verrà corrisposta in *eco-buoni spesa* di € 5.

Lo sconto verrà applicato a saldo della bolletta dell'anno di riferimento.

Se l'utente ha più abitazioni lo sconto verrà calcolato sulla sua abitazione principale.

ULTERIORE PREMIALITA'

Gli utenti che superano la soglia massima dei 25.000 ECOPUNTI potranno a partecipare al concorso finale "MIGLIOR DIFFERENZIATORE 2018" che prevede 3 premi finali.

Tramite un software, che riconosce l'utente attraverso il tesserino sanitario, si attribuiranno dei punti inerenti alle singole pesate conferite. Alla fine del conferimento gli verrà consegnato uno scontrino come promemoria di questo, e successivamente l'utente potrà controllare i punti totali e, registrandosi in un portale, potrà verificare lo storico dei propri conferimenti.

UTENTI NON RESIDENTI

Valgono gli stessi limiti degli utenti residenti con la differenza che naturalmente non essendo soggetti intestatari di scheda e bolletta potranno ricevere solo *eco-buoni spesa* del valore di € 5,00 ogni 2.000 eco-punti. L'*eco-buono spesa* verrà riconosciuto fino alla soglia massima dei 25.000 punti. Concorreranno comunque al premio finale.

UTENZE NON DOMESTICHE

Potranno ricevere solo *eco-buoni spesa* del valore di € 5,00 ogni 2.000 eco-punti.

L'*eco-buono spesa* verrà riconosciuto fino alla soglia massima dei 25.000 punti.

Concorreranno comunque al premio finale.

Art.11 Determinazione punteggi per frazione di rifiuto

La frazione differenziata dei rifiuti che garantisce l'attribuzione di premialità è composta da:
CARTA/CARTONE – PLASTICA – VETRO E ALLUMINIO

La correlazione analitica tra l'unità di misura espressa in peso del rifiuto apportato, e il punteggio che l'utente ha diritto ad acquisire, deriva da un'analisi matematico-statistica in termini di costi di gestione per lo smaltimento dei rifiuti e sulla possibilità di rivendita dei rifiuti stessi da parte dell'Ente.

La tabella sottostante chiarisce e disciplina le modalità di attribuzione dei punteggi riguardanti ogni tipologia di rifiuto conferito alle stazioni di raccolta da parte di utenze domestiche. Per utenze non domestiche, come precedentemente chiarito, il sistema di attribuzione dei punteggi sarà definito successivamente.

Rifiuto conferito	unità	punti	Limite
Imballaggi in Carta	1 kg	40	
Carta e cartone	1 kg	40	
Imballaggi in plastica (bottiglie)	1 kg	80	Bottiglie d'acqua e flaconi
altre plastiche	1 kg	80	Altre plastiche domestiche riciclabili
Vetro/alluminio	1kg	20	

Art.12 Riepilogo

UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	NON RESIDENTI
SCONTO IN BOLLETTA O ECO BUONO SPESA VALORE € 5	ECO BUONO SPESA VALORE € 5	ECO BUONO SPESA VALORE € 5
LIMITE SCONTO BOLLETTA 50% PARTE VARIABILE	LIMITE MASSIMO ECO BUONO SPESA 25.000 PUNTI	LIMITE MASSIMO ECO BUONO SPESA 25.000 PUNTI
LIMITE MASSIMO ECO BUONO SPESA 25.000 PUNTI	VALORE IN EURO MASSIMO ATTRIBUIBILE € 62,50	VALORE IN EURO MASSIMO ATTRIBUIBILE € 62,50
VALORE IN EURO MASSIMO ATTRIBUIBILE € 62,50		
SE UN UTENTE SCEGLIE LO SCONTO IN BOLLETTA E NON RAGGIUNGE IL 50% DELLA PARTE VARIABILE, LA SOMMA DELLA PARTE RIMANENTE GLI VERRA' CORRISPOSTA IN ECO BUONO SPESA		

Art.13 Assistenza agli utenti

Il Gestore dell'ecopunto è tenuto a fornire adeguata assistenza agli Utenti in tutte le fasi del conferimento dei rifiuti.

Il Gestore è tenuto a controllare che l'Utente conferisca nel modo corretto le diverse tipologie di rifiuti nonché ad assistere l'Utente, qualora ciò si renda necessario o utile.

Il Gestore è tenuto a svolgere direttamente le operazioni di collocazione nei contenitori specifici delle tipologie di rifiuti.

Qualora l'Utente contravvenga intenzionalmente agli obblighi di cui alla presente Carta dei servizi, il Gestore è tenuto a richiamarlo, informandolo delle eventuali sanzioni previste e in caso di resistenze chiedere l'intervento della Vigilanza urbana.

Art.14 Disposizioni finali

La presente Carta dei servizi viene approvata dalla Giunta Comunale ed entrerà in vigore nei modi e nei tempi previsti dall'atto deliberativo.

Inoltre si richiamano tutte le norme regolamentari emanate ed emananti in merito alla raccolta differenziata e all'organizzazione del servizio.



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

IL Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione della G.C. n. 24 del 09-02-2018, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'albo pretorio del Comune di Valguarnera in data 14-02-2018 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.11, comma I°, come modificato dall'art.127, comma 21, della l.r. n. 17/04)

Sede Municipale

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale
(Pierpaolo Nicolosi)

IL Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 3 dicembre 1991, n. 44 , pubblicata all'albo pretorio del Comune di Valguarnera Caropepe per quindici giorni consecutivi dal _____ è divenuta esecutiva il giorno _____

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (L.R. n.44/94 art.12, comma 1) ;
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività

Sede Municipale, _____

IL Segretario Comunale